

Giacomo Poretti riempie il Sacro Monte tra pappagalli, risate e pensieri

Pubblicato: Venerdì 21 Luglio 2023



Tutto esaurito per lo spettacolo di **Giacomo Poretti a Tra Sacro e sacro Monte** dal titolo “**Chiedimi se sono di turno**”: due ore di spettacolo autobiografico, che ha raccontato la sua esperienza come infermiere a oltre 500 persone, il massimo consentito dalla capienza del luogo.

Poretti, che ha passato 11 anni al lavoro in una corsia di ospedale, ha raccontato il suo percorso professionale, partito dai bagni e finito nella scrivania del Capo sala dopo un vorticoso viaggio per tutti i reparti dell'ospedale attraverso letti da rifare, suore, dottori, malati veri e immaginari, speranze di guarigione e diagnosi che spengono i sorrisi, sempre con due amici fidati: la scopa di saggina e il pappagallo.

E proprio **il pappagallo è il protagonista della scenografia al sacro Monte**: strumento detestato da tutti in ospedale, chi lo deve usare, chi lo deve pulire, il Primario non lo vuole vedere, i parenti lo vogliono occultare. Ma attraverso il pappagallo passa tutta l'umanità, tutta la delicatezza, tutta la vergogna e il rispetto di quando si ha bisogno d'aiuto e di qualcuno che tenga compagnia alla nostra fragilità.

Lo spettacolo si è snodato tra divertimento e riflessioni, e non è mancato nemmeno il coinvolgimento del pubblico, che ha riempito la grande zona della quattordicesima cappella, che fa da sfondo agli spettacoli dell'edizione 2023.



di sr